

# Modulo Carpinelli Olympic in campo per un calcio vero

di UGO SPLENDORE

**COLLEGNO** - Dieci mesi senza Federico Carpinelli. Il tempo non si è fermato ad aspettare, ma l'Olympic appena può rende omaggio al capitano, al simbolo di una società che aveva trovato in lui un giocatore modello, una bandiera e un allenatore. Un anno fa di questi tempi la società gli aveva infatti proposto di guidare la prima squadra, da player-manager. Federico Carpinelli se n'è andato ai primi d'agosto, lasciando una luce accesa.

## DOPPIO TORNEO

**I club ricorda il capitano scomparso l'agosto scorso E per la prima squadra...**

Domenica scorsa l'Olympic ha ricordato Carpinelli con un torneo per Giovanissimi 2003 e Pulcini 2007, vinti da Torino e Pinerolo. Le squadre di casa hanno lottato bene, secondo quello stile-Olympic che proprio dalla combattività e dalla generosità di Carpinelli traggono ispirazione.

Un torneo ben riuscito, con un pubblico denso e un'organizzazione che si ripromette di migliorare in tutto e per tutto questo evento. L'Olympic ci tiene molto ad onorare la memoria del suo uomo in più, come spiega il presidente Domenico Pizzicoli: «È passato quasi un anno, ma la presenza di Federico non è affatto svanita. Anzi, è come se si fosse rafforzata. Lo sentiamo qui tra noi. I suoi genitori sono parte integran-



te dell'Olympic, il papà Eugenio è il direttore tecnico. Il suo esempio sarà sempre uno dei motori dell'Olympic».

Il club di via Tampellini ha vissuto una stagione durissima con la prima squadra, retrocessa in Seconda: «Erammo partita abbastanza bene -ricorda Pizzicoli - Poi qualcosa si è rotto. La squadra ha perso la carica emotiva che all'inizio dell'anno, nel ricordo del capitano, aveva fatto la differenza».

Ma anche in Seconda si andrà avanti sul solco tracciato: «L'allenatore Gian Carlo Parolin è confermato. Ha preso la squadra in emergenza, ha il diritto di lavorare sulle sue idee con giocatori a lui graditi. La squadra è confermata all'80 per cento. Ma chi rimane dovrà giocare con addosso lo spirito dell'Olympic».

## CALCIOMERCATO C'è il blocco Chianocco



**PRIMO** blocco di conferme in casa B.Chianocco in vista della prossima stagione. Dopo il bel campionato di quest'anno (che era l'anno zero vista la fusione tra Bussoleno e Chianocco) e dopo la conferma in panchina di Natalino Calabrò, ecco i nomi del prossimo blocco valsusino: si va dal bomber Loi ai trequartisti Casse e Tonda; dai centrocampisti Gioielli e Gervasi agli eterni Assetta e Benarrivato; dai giovani Borgobello, Konate e Michieli ai pilastri difensivi Adrian Irimia e Cesareo. Per migliorare il 7° posto di quest'anno (40 punti) serviranno almeno cinque innesti. Club al lavoro sul mercato.

## SCUOLE CALCIO Festa Union a Bruzolo

**DOMANI**, sabato 16 giugno, festa di fine anno della Scuola calcio dell'Union Bussoleno Bruzolo. Al campo di Bruzolo si inizia alle 15,30 con la relazione di fine stagione e la presentazione dei programmi futuri; seguono dalle 16 partite tra ragazzi, mamme, papà e allenatori; dalle 16,30 gli interventi dell'assessore allo sport della Regione Piemonte, Giovanni Maria Ferraris, e delle autorità comunali e sportive. Alle 17 partita di calcio solidale tra Valsusa Team e Union Bussoleno Bruzolo.

## STUDENTESCHI Avigliana grandi numeri

**AVIGLIANA** grandi numeri nei Campionati Studenteschi valsusini di atletica leggera, che hanno fatto tappa a Susa il 23 aprile per le categorie Cadetti e Cadette e il 17 maggio per le categorie Ragazzi e Ragazze. In campo la maggior parte delle scuole secondarie di primo grado della valle.

L'Istituto comprensivo di Avigliana, con grande tenacia e impegno, si è distinto nelle varie specialità. Gli alunni, in seguito a un'ulteriore selezione, hanno poi preso parte alle fasi provinciali che si sono svolte a Torino tenendo alto il nome della città. Nella categoria speciale, due alunni si sono qualificati alla fase regionale del 23 maggio allo stadio Bedon di Santhià conquistando un oro e un argento.

Termina quindi in bellezza un altro quadrimestre pieno di gratificazioni sportive e ovazioni per gli studenti-atleti. La dirigente scolastica Enrica Bosio e gli insegnanti di educazione fisica Edoardo Clemente e Giacomo Pinsoglio, si sono detti molto soddisfatti per i risultati ottenuti, consapevoli di quanto lo sport diventi parte integrante nel percorso educativo di ciascun allievo, specie in una fase di crescita delicata come l'adolescenza.

## Bruinese seconda a Cavour: gli Esordienti fermati solo dall'Olmo

**FINALE** di prestigio per gli Esordienti 2006 della Bruinese nella prestigiosa kermesse Città di Cavour che ha visto affrontarsi, nelle sette categorie della scuola calcio, ben 56 squadre, con 156 partite disputate e la partecipazione di oltre 600 bambini. Numeri importanti, per quello che è diventato uno dei tornei più rilevanti nel panorama pinerolese.

Partiti tra i meno favoriti, i ragazzi della Bruinese Gruppo B hanno da subito affrontato con grinta e determinazione tutte le sfide preliminari che li hanno visti fronteggiarsi con le più blasonate formazioni del girone. Morevilla di Moretta 1-1 (gol di Pippoletti), Valle Varaita di Costigliole Saluzzo 2-1 (a segno Magno e Pippoletti) e Infernotto 1-1 (marcatore Ievolella).

Ultimate le qualificazioni, il verdetto ha sancito la finalissima contro la favorita Olmo. Ed è stato proprio in questo ultimo incontro che i ragazzi della Bruinese hanno attirato le attenzioni, le simpatie e il plauso di tutti presenti, riuscendo a tener testa ai più quotati coetanei cuneesi che sono riusciti a passare a pochissimi minuti dal termi-



ne: 1-0 il finale.

Molta amarezza tra i bianconeri, ma tanta soddisfazione tra allenatori e genitori al seguito, che non hanno lesinato applausi e incoraggiamenti ai ragazzi. I quali dall'inizio della stagione hanno saputo crescere e migliorarsi in maniera

esponenziale.

«Questo secondo posto rappresenta uno straordinario risultato - sottolinea il mister Andrea D'Amato, Luca Cravanzola e Alberto Pippoletti - giunto sicuramente al termine di un anno di duro lavoro, improntato a un



forte spirito di sacrificio, costanza e giusta mentalità. I ragazzi sono stati semplicemente fantastici, hanno saputo mettere a frutto i nostri insegnamenti, dimostrando in campo il raggiungimento di un'identità di gruppo. Basti pensare che i complimenti più inaspettati sono giunti da alcuni allenatori delle squadre avversarie che avevamo già incontrato in campionato e che ci avevano sonoramente sconfitti».

**COLAZIONI, PRANZI, QUOTIDIANI E RIVISTE. VIENI A TROVARCI IN VIA ABIEGG 32 A BORGONIE SUSAS**

